

CORPORATE NEWS

Ardian scommette sugli integratori e rileva il 70% di Biofarma per 0,8 miliardi

Il colosso francese di private equity ha comprato la quota di White Bridge Investments dall'investimento. Biofarma è cresciuta da 30 a 230 milioni di euro di fatturato dal 2016 anno Scarpa (30%) resta nell'azionariato

di **Elena Dal Maso**

🕒 tempo di lettura 2 min

[Home](#) / [Corporate News](#) / [Ardian scommette sugli integratori e rileva il 70% di Biofarma \(Udine\) per 0,8 miliardi](#)

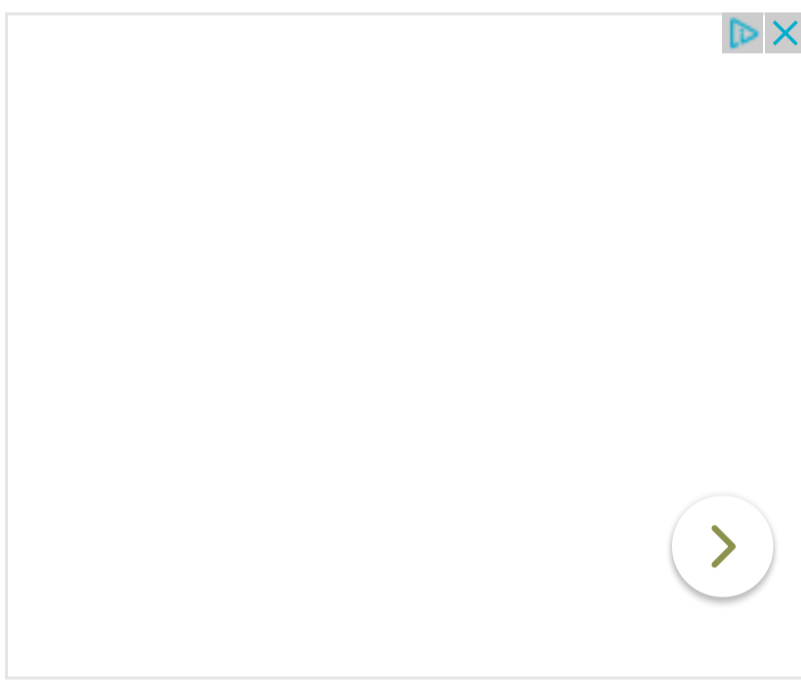








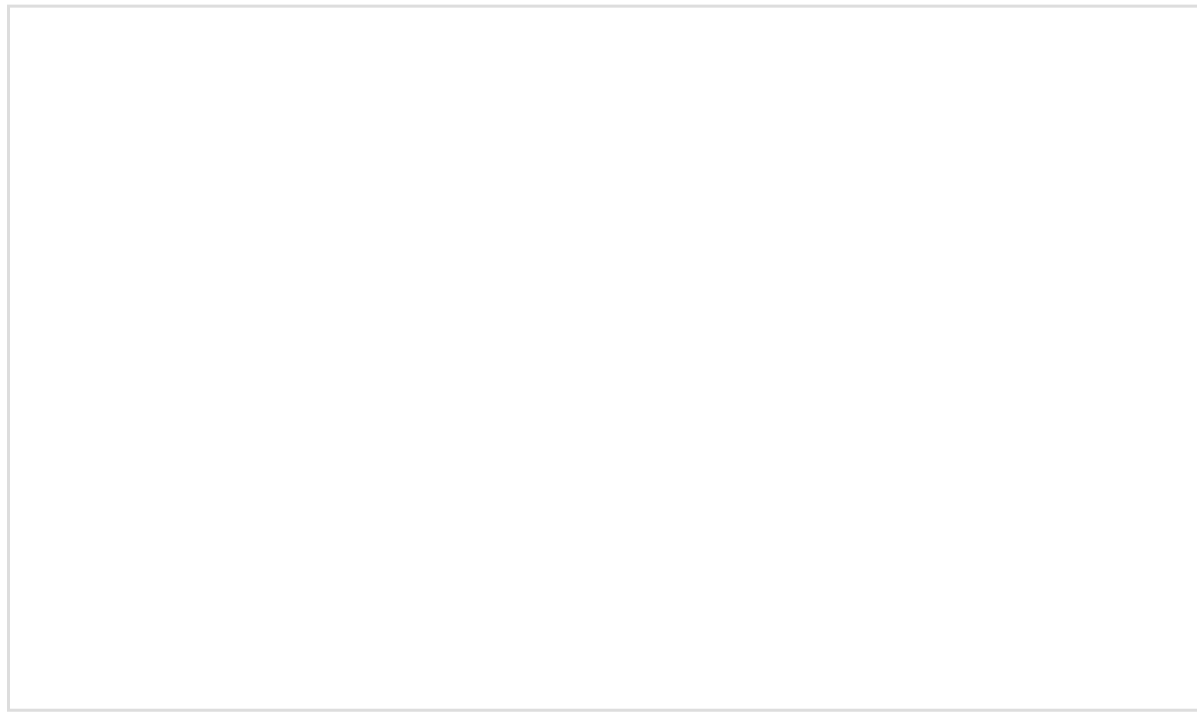
Il settore degli integratori alimentari per rinforzare il sistema immunitario, che sta correndo dallo scoppio del Covid, ha messo a segno un'importante operazione di M&A in Italia. Il gruppo di private equity francese Ardian, con 120 miliardi di asset in gestione, ha rilevato il 70% di Biofarma Group, società di Mereto di Tomba (Udine), specializzata nella produzione di integratori alimentari, dispositivi medici e cosmetici, nata 2020 dalla fusione tra Nutrilinea e Biofarma, entrambe controllate da White Bridge investments. Ardian, secondo quanto ha appurato *milanofinanza.it*, ha valutato il gruppo friulano 1,1 miliardi di euro di enterprise value, di cui il 70% corrisponde a 0,78 miliardi circa.



La notizia era stata anticipata un paio di giorni fa da Reuters. Il mercato degli integratori italiano, secondo [Intermonte](#), è il più importante in Europa, con oltre 4 miliardi di fatturato aggregato. La famiglia Scarpa (Germano Scarpa e Gabriella Tavasani) manterrà l'attuale quota del 30% nel gruppo, come partner di Ardian sul progetto. Maurizio Castorina continuerà a guidare l'azienda come amministratore delegato. Sotto la sua guida, Biofarma è cresciuta nel mercato di riferimento attraverso un percorso di aggregazione di società complementari tra loro. Dal 2016, la società è cresciuta da circa 30 milioni ad oltre 230 milioni di fatturato (2021), grazie alla crescita organica e all'attività di M&A (cinque acquisizioni in quattro anni).

Biofarma ha chiuso, invece, il 2020 con un valore della produzione consolidata di 189 milioni di euro, un ebitda di 37 milioni e un debito finanziario netto di 85,7 milioni. A oggi, quasi il 50% del fatturato è sviluppato su mercati internazionali. Il gruppo udinese conta 800 collaboratori e 170 linee di produzione in quattro stabilimenti produttivi distribuiti tra Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto. White Bridge Investments detiene oggi il 70% delle quote di Biofarma, mentre il restante 30% appartiene a Germano Scarpa e Gabriella Tavasani, già titolari di Biofarma. White Bridge aveva investito in Nutrilinea nel settembre 2017, mentre aveva acquisito Biofarma nel dicembre 2019. Per Ardian si tratta del secondo investimento nel giro di sei mesi nel settore dopo quello nella svedese Recipharm.

PUBBLICITÀ



"L'operazione con Ardian permetterà al gruppo Biofarma di diventare il primo global player specializzato nel settore nutraceutico", il commento del presidente, Germano Scarpa. "Inoltre, le nuove risorse consentiranno di proseguire il percorso di crescita e di aggregazione realizzato negli ultimi anni grazie al supporto di White Bridge Investments, valutando nuove interessanti opportunità d'espansione internazionale in Europa, in area Apac e negli Stati Uniti". "La partnership con Ardian faciliterà il percorso di ulteriore consolidamento e sviluppo internazionale continuando ad investire in eccellenza tecnologica, diversificazione dell'offerta, formulazione di nuovi prodotti e al contempo salvaguardando l'attuale cultura aziendale", il commento di Biofarma.

Nomura (con Umberto Giacometti e Francesco Bertocchini) ha affiancato Ardian nell'operazione come advisor finanziario e fornitore del finanziamento, accanto a [Bnp Paribas](#) e a [Mediobanca](#). Sul fronte del debito, il consulente è stato Houlihan Lokey, mentre hanno operator come legal advisors Gianni & Origoni, Weil, Gotshal & Manges e Gattai, Minoli, Partners (financing). La due diligence è nstata fatta da BCG, PricewaterhouseCoopers (financial due diligence), Gitti and Partners (Tax Due Diligence & Advisor), Tauw (Esg & Environmental Due Diligence). White Bridge Investments è stato affiancato da Matteo Canonaco (Canson Capital) e Fausto Rinallo (Ethica Group) come M&A Co-Advisors, da avv. Matteo Delucchi - [Giovannelli & Associati](#) come Legal Advisors, da Paolo Ludovici e Michele Aprile - Gatti, Pavesi, Bianchi e Ludovici come Tax Advisor, da Marco Bastasin - Deloitte come Vendor Financial Due Diligence. La famiglia Scarpa si è avvalsa invece di Molaro - Pezzetta - Romanelli - Del Fabbro & Partners in quaità di consulenti in area Financial, Tax e Legal. (riproduzione riservata)









